

Credito | Presentato il nuovo Fondo immobiliare per sostenere gli albergatori nella riqualificazione delle strutture

Euregio Plus, Trento sale al 45%

TRENTO - Pronti e già attivi i nuovi strumenti finanziari istituiti tramite il braccio operativo della Provincia, Euregio Plus Sgr Spa, dedicati allo sviluppo sostenibile e alla crescita del territorio. Nei giorni scorsi la presentazione da parte dei vertici della società di gestione risparmio che opera nel comparto finanziario, nella gestione dei fondi pensione, nel settore immobiliare, nel private debt, nel private equity e nel venture capital. Attualmente la Sgr è partecipata per il 51% da Pensplan Centrum Spa, per il 45% dalla Provincia di Bolzano e per il 4% dalla Provincia di Trento. Ma è lo stesso direttore generale di Euregio Plus, Sergio Lovecchio, a confermare che «quest'ultima salirà al 45%». Una percentuale del capitale che transiterà da quella detenuta oggi da Pensplan Centrum Spa. Trento al pari di Bolzano, quindi, in un'ottica regionale. Tornando ai nuovi strumenti finanziari il Fondo di investimento Euregio+ Pmi punta a finanziare le imprese locali con strumenti innovativi che si affiancano al classico credito bancario e che concorrono alla realizzazione di progetti di crescita delle aziende. Si tratta di finanziamenti o minibond a medio-lungo termine con un piano di rimborso modulato in funzione delle specifiche esigenze dell'impresa e dell'andamento

dei ritorni attesi dagli investimenti. Specializzato nel settore alberghiero è l'ultimo nato, il Fondo immobiliare Euregio+ Turismo, dedicato ad accompagnare imprenditori locali interessati ad ammodernare le loro strutture o a riqualificarle dal punto di vista energetico. Il Fondo può acquistare la piena proprietà degli immobili o società immobiliari che possiedono alberghi o, ancora, cedere le strutture in leasing con opzione per il gestore di successivo riacquisto, nonché proporre soluzioni per favorire il ricambio generazionale. Anche in questo caso, il Fondo si caratterizza per l'estrema flessibilità nella fase di strutturazione dell'operazione con l'obiettivo di mettere il gestore nella condizione di realizzare uno sviluppo economicamente sostenibile dell'attività ricettiva. Entrambi i fondi, che ad oggi hanno già raccolto circa 100 milioni di euro con target complessivo di 200 milioni di euro, promuovono caratteristiche ambientali e sociali in linea con i criteri di sostenibilità. Nei due fondi hanno ad oggi investito, oltre alla Provincia di Bolzano, Pensplan Centrum, i fondi pensione Laborfonds e Plurifonds (Gruppo Itas), la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, Cassa Centrale Banca, le Casse Rurali trentine e il Consorzio di

garanzia Confidi.

«In una fase così delicata, accanto alle diverse iniziative di sostegno all'economia - spiega il governatore altoatesino Arno Kompatscher -, abbiamo ritenuto importante avviare e partecipare a questi due fondi che sono specializzati su temi per noi centrali quali lo sviluppo delle piccole e medie imprese e il rafforzamento delle aziende turistico-ricettive. Ci aspettiamo un crescente interesse degli operatori locali verso gli strumenti della nostra Sgr». Dal canto suo Alexander Gallmetzer, presidente di Euregio Plus evidenzia come «la società oggi gestisce, tra i vari strumenti circa 800 milioni di euro e supporta il sistema provinciale sia nelle interlocuzioni con investitori pubblici, quali la Banca europea degli investimenti e Cassa depositi e prestiti, che nell'attuazione di progetti in partenariato con i privati. Il nostro approccio è di comprendere le esigenze delle imprese e fornire strumenti flessibili in grado di favorire crescita strutturale». «Con le nostre competenze, sempre più trasversali, cerchiamo di sviluppare impatti positivi sul sistema territoriale. Solo così possiamo convincere, in un sistema competitivo come quello in cui viviamo, investitori istituzionali pubblici e privati ad investire sul nostro territorio valorizzando al

meglio le risorse locali», spiega Lovecchio. Euregio Plus sta inoltre lavorando su nuove iniziative nel comparto della sostenibilità e del venture capital cercando di intercettare i macro trend a livello europeo e nazionale. **M.D.**



Da sinistra Lovecchio, Kompatscher e Gallmetzer